

(I lavori iniziano alle ore 14.14 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

(omissis)

Interrogazione a risposta immediata n. 14 presentata da Conticelli, inerente a "Rete Piemonte contro la tratta e Common Ground: lotta alla tratta di esseri umani e al caporalato ancora senza fondi. A che punto siamo?"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 14. La parola alla Consigliera Conticelli, per l'illustrazione.

CONTICELLI Nadia

Grazie, Presidente.

L'interrogazione verte sulle tranche di finanziamento della Rete anti-tratta.

La Rete anti-tratta piemontese è da più di un decennio un'eccellenza di questa Regione; si è costituita lavorando sulla base del bando dei finanziamenti che vengono erogati dal Dipartimento Pari Opportunità dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La Regione da diversi anni è capofila di questo progetto, che rappresenta un fiore all'occhiello e per il quale il Piemonte ha ottenuto diversi riconoscimenti.

Un riconoscimento anche politico sta nel fatto che la stessa Rete è stata coinvolta nella lotta al caporalato e allo sfruttamento lavorativo nel progetto Common Ground.

Il finanziamento viene erogato annualmente dal Ministero; nell'aprile scorso è stato saldato tutto il 2024, ma la rete ancora ha visto la prima rata ad agosto.

Questo comporta delle difficoltà sia nell'intervento, perché le azioni stanno andando avanti, però a ritmo ridotto e alcune sono state sospese; c'è una difficoltà da parte delle realtà che partecipano a questi progetti, anche nel sostenere le spese vive, inoltre, i lavoratori delle cooperative che si occupano dello sfruttamento lavorativo non ricevono da mesi lo stipendio e questo non è un segnale politico che va nella direzione corretta.

Naturalmente, anche se politicamente questo lavoro, che in passato ha dato dei risultati molto importanti anche nella lotta alla criminalità organizzata, come la mafia nigeriana e che richiede una forte professionalità e un lavoro sensibile che richiede continuità, ci chiediamo quando verranno erogate le altre tranche del finanziamento per la lotta alla tratta e quella relativa al finanziamento del progetto Common Ground.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie.

La parola all'Assessore Bussalino, per la risposta.

BUSSALINO Enrico, Assessore regionale

Grazie, Presidente.

Innanzitutto vorrei comunicare che condivido in pieno quanto affermato dalla Consigliera Conticelli, perché questo è un progetto fiore all'occhiello della Regione Piemonte, come è anche stato certificato dal Commissario straordinario.

L'erogazione delle risorse assegnate al Piemonte dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e Dipartimento delle Pari opportunità presso la Presidenza del Consiglio per l'attuazione degli interventi di contrasto allo sfruttamento lavorativo e agli interventi contro la tratta di persone per finalità di sfruttamento sessuale fanno riferimento, nello specifico, ai progetti Common Ground, attualmente in corso di "Anello forte 4", chiuso lo scorso 28 febbraio e di "Anello forte 5" che è ancora in corso.

Entrando nel merito, questi progetti vengono realizzati grazie alla rete di partenariato costituito da soggetti del privato sociale individuati tramite procedura ad evidenza pubblica da parte della Regione.

Una delle tematiche che si è sempre posta rispetto a questa progettualità riguarda i flussi finanziari che determinano situazioni contingenti di scoperture finanziarie tali che i soggetti attuatori sono chiamati ad anticipare risorse proprie per attivare gli interventi stessi, spesso ricorrendo anche ad anticipazioni bancarie.

Il meccanismo degli acconti e dei successivi saldi a rendicontazione in teoria avrebbe dovuto ovviare a queste difficoltà, ma nella pratica permangono tempi piuttosto lunghi, nell'ordine di mesi, già nella fase di erogazione da parte del Ministero delle tranche di spettanza alla Regione Piemonte; pertanto, negli ultimi mesi la Regione, per carenza di liquidità, non ha potuto trasferire questi fondi con la celerità pregressa.

Attualmente, la situazione aggiornata vede un pagamento effettuato il 27 agosto scorso di euro 486.812,60 a favore di soggetti privati partner in "Anello forte 4" (progetto chiuso lo scorso 28 febbraio).

Nonostante questa boccata di ossigeno permangono ancora da erogare 658.400 euro sempre ai partner privati di "Anello forte 5", che è ancora in corso e 351.645,44 relativi all'acconto di Common Ground.

Sulla base degli ordini di priorità, che la Ragioneria si è data nel pagamento di questi contributi, si prevede la liquidazione di tutte le poste venga effettuato nel mese di ottobre 2024.

(omissis)

(Alle ore 15.09 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta inizia alle ore 15.20)